

A Molina è Giacomelli il nuovo re dei boscaioli

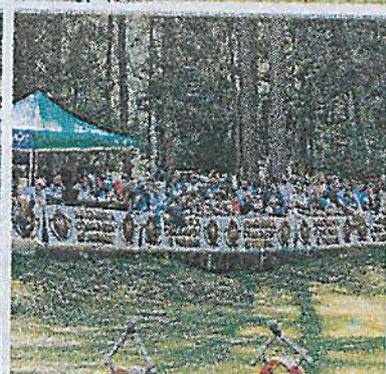
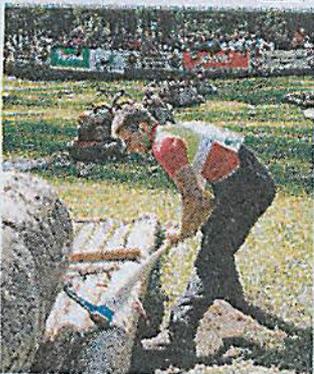
In mille accorrono a "Piazzol" per assistere alle sfide con accetta e motosega
L'atleta di casa supera Nicola Morandini di Castello e Fausto Bordiga di Predazzo

► MOLINA DI FIEMME

E' Moreno Giacomelli il nuovo re dei boschi della val di Fiemme. Ha nettamente vinto la 50ª edizione della Festa del Boscaiolo promossa dalla Magnifica Comunità di Fiemme allo stadio naturale di Piazzol, a Castello Molina di Fiemme, in un'arena infiammata dal tifo degli oltre mille spettatori accorsi ad assistere alle prove che richiedono precisione unita alla potenza muscolare.

Sono stati otto gli atleti in gara in tre differenti specialità: taglio del tronco con l'accetta, abbattimento del palo con la motosega e strascico del tronco con lo zappino. E lo spettacolo non è veramente mancato grazie alla grande abilità dei contendenti, molti dei quali fondisti di livello.

Al termine Moreno Giacomelli (Molina) ha preceduto Nicola Morandini (Castello) e Fausto Bordiga (Predazzo) grazie ad una regolarità di risultati. Molto combattute sono risultate le tre prove. Moreno Giacomelli si è imposto nella prova di taglio del tronco con l'accetta davanti al fratello Patrizio (quarto in classifica generale) mentre nella specialità del trascinamento per alcuni metri di un tronco (borel) del peso di quattro quintali si è inchinato al solo Nicola Morandini. Nel taglio di precisione di un tronco alto alcuni metri il migliore è stato l'ex fondista Luca Bordiga che in semifinale ha centrato il palloncino a terra e



In alto Moreno Giacomelli (1), sotto a sinistra Nicola Morandini (2), a destra Fausto Bordiga (3) (foto Carlo Girardi)

in finale ha superato Matteo Delladio (quinto al termine) con uno scarto di 57 centimetri (31 a 88). In classifica generale sesto è Pierangelo Giacomuzzi, settimo Remo Bertolas e ottavo Davide Baiocco.

La giornata è stata aperta dalla messa celebrata nella Grotta del Santuario intitolato alla Madonna dei Boscaioli e allietata dai cori giovanili e dalla banda musicale di Molina. Ad animare

l'evento vi è poi stata la dimostrazione del Servizio foreste e fauna della Provincia di Trento dedicata alla sicurezza nel bosco e la presenza dell'assessore provinciale Michele Dallapiccola. A fare da contorno le esibizioni della Banda di Molina e del Coro dei vigili del fuoco di Fiemme. Al termine la premiazione con lo Scario Giuseppe Zorzi e Comitato Organizzatore, guidato dal regolano Filippo

Bazzanella.

Per festeggiare i 50 anni della manifestazione venerdì sera è stata presentata a Molina un libro che narra proprio lo stretto legame tra una terra, la sua ricchezza (ci sono 60 milioni di piante nei boschi), i suoi abitanti e le loro tradizioni a cura di Filippo Bazzanella, del professor Adriano Bazzanella, del giornalista Mario Felicetti e del dottor Giorgio Behmann Dell'Elmo.